

L'ACQUAFORTE

A large, expressive red brushstroke graphic that serves as a background for the gallery's name and contact information. It has a textured, painterly appearance with varying shades of red and some white highlights.

GALLERIA
ALTAIR NUOVA

Via Mascari, 62A
22053 Lecco
Tel. 0341 36.54.88

AVVERTENZA:

Le dimensioni sono date in millimetri altezza per base e si riferiscono alla sola parte stampata
Il numero degli esemplari tirato è indicato con « T »

«L'INCISIONE È UN DISEGNO»

L'incisione è un disegno. Se non sono male informato, questa sentenza è di Meryon e mi sembra inappellabile. Si può aggiungere che si vale per esprimersi di ferri taglienti, di punte d'acciaio o di diamante, di metalli, di legni, di acidi; ma c'è una differenza tra tali strumenti e un carboncino, una matita, un pennello? Una differenza c'è, oltre quella materiale, ed è che essi permettono che il disegno si trasformi o si prepari a trasformarsi in una stampa, vale a dire in una matrice capace di figliare un certo numero di repliche, o copie, che grazie alla diversa manipolazione degli ingredienti e al diverso governo delle modalità con cui la stampa si effettua, possono costituire una serie di variazioni, casuali o volontarie, accettate o rifiutate dall'autore, sempre importanti per gli amatori, i fanatici e i buongustai.

Da noi in Italia questi patiti dell'incisione si contano sulle dita d'una mano ed è perciò inutile soffermarsi su particolari che non interessano quasi nessuno mentre sarebbe piuttosto il caso di diffondere quelle cognizioni elementari che insegnassero a distinguere una tiratura stanca da una tiratura fresca, un'acquaforte da un bulino, una xilografia da una puntasecca e addirittura un'incisione vera e propria da una litografia o peggio da una fotoincisione.

Credo che anche questa modesta ma tanto necessaria funzione faccia parte del programma della Biennale dell'Incisione di Venezia o almeno ne possa rappresentare una felice conseguenza e sarà non ultimo merito, anche per la difesa di quel rigore tecnico, senza il quale l'incisione può scadere in mestiere grafico o degradarsi fra le arti applicate e i passatempi dei giardini d'infanzia, magari col plauso di famosi critici in cerca d'occasioni per sfoderare la dovizia della terminologia, loro unica forza ed unico titolo della loro carriera.

L'incisione è un disegno, ma se il disegno vuol qualificarsi come

incisione non può che attenersi, appunto a quel rigore tecnico che tutti i veri maestri dell'arte hanno attuato e difeso, anche quando si sono concessi licenze e avventure che non costituiscono comunque il fulcro della loro personalità e che diventano insulsi virtuosismi quando quella personalità faccia difetto.

Il rigore tecnico non va perciò confuso col tecnicismo. La tecnica, quando ha prestato il suo prezioso tributo, deve tirarsi in disparte.

La modestia è la sua virtù, e il suo compito è servire la mano e le intenzioni dell'artista: non di sedurre l'una e intrappolare le altre. La distinzione tra incisione d'artista e incisione di riproduzione si è imposta a ragion veduta quando la tecnica sorpassava, anche giovandosi del progresso scientifico e industriale, i confini della sua funzione, per così dire, disegnativa. E tutti i mediocri artisti si rifugiarono e si rifugiano tra le braccia della tecnica crogiolandosi nelle squisitezze delle velature, vernici molli, maniere nere, segreti chimici, giochi di roulette, graniture e insomma in quel mondo di «effetti» che repugna al vero artista e alla vera poesia ma che affascina i dilettanti e gli estetizzanti.

Come si vede, anche l'incisione può prestarsi agli equivoci, anzi è insidiata ad ogni piè sospinto, ma sarà facile sfuggire alle cantonate e agli abbagli se si tenga sempre presente col Meryon, che l'incisione è un disegno. Dove vedremo che il disegno prevale, libero, autonomo, diretto, saremo certi di essere davanti ad un'incisione d'artista; dove invece vedremo prevalere e imporsi l'elemento tecnico, dovremo rassegnarci a considerare il nostro entusiasmo un entusiasmo di natura deteriore, meramente sensualistica. Spettacolo, decorativismo, scenografia, illusionismo, calligrafia: cose deliziose talvolta, ma: l'incisione è disegno.

Mino Maccari - catalogo della V Biennale dell'Incisione Italiana Contemporanea, Venezia 1963

opere esposte

- 1 AJMONE GIUSEPPE, 1923**
Nudo, 1976
acquaforte, T. 50, 290 × 340
- 2 ATTARDI UGO, 1923**
Senza titolo, 1970
acquaforte, T. 50, 290 × 340
(NON RIPRODOTTA)
- 3 «Amanti», 1974**
acquaforte, acquatinta, T. 100, 330 × 245
- 4 BODINI FLORIANO, 1933**
«Figure», 1981
acquaforte, acquatinta, T. 90, 365 × 245
- 5 BARTOLINI LUIGI, 1892-1963**
La rosellina, 1939
acquaforte, rara, 180 × 95
- 6 Le conchiglie, 1959**
acquaforte, rara, 200 × 215
- 7 CARUSO BRUNO, 1927**
Il nostro cuore col Vietnam, 1968
acquaforte, T. 90, 490 × 330
- 8 CASSINARI BRUNO, 1912**
Figure e cavallo, 1973
acquaforte, T. 90 + XV, 250 × 380
- 9 CASTELLANI LEONARDO, 1896**
Il mare nello studio, 1943
acquaforte, T. 20, 315 × 245
- 10 Giravento e nottola, 1943**
acquaforte, T. 20, 237 × 383
- 11 CONTI PRIMO, 1900**
Fanciulla, 1978
cera molle, T. 80 + 5 P.D.A., 325 × 241
- 11bis DE CHIRICO GIORGIO, 1888-1978**
Testa di cavallo, 1969
acquaforte, T. 60 + 10, 345 × 250
(NON RIPRODOTTA)
- 12 FARAONI PINO, 1920**
Figura, 1977
acquaforte, P.D.A., 330 × 245
- 13 FERRONI GIANFRANCO, 1927**
Auto, 1963
acquaforte, T. 35, 263 × 207
- 14 La leggenda, 1965**
acquaforte, acquatinta, T. 75, 250 × 315
(NON RIPRODOTTA)
- 15 FIUME SALVATORE, 1915**
Ulisse e la Sirena, 1976
acquatinta, T. 100, 295 × 495
- 16 GALLI FEDERICA, 1932**
Cascina sotto la neve, 1970
acquaforte, T. 50, 297 × 325
(NON RIPRODOTTA)
- 17 Il leccio, 1972**
acquaforte, T. 50, 330 × 345
- 18 Quercia con foglie, 1982**
acquaforte, T. 90, 640 × 345
(NON RIPRODOTTA)
- 19 Divieto di caccia, 1982**
acquaforte, T. 90, 640 × 345
(NON RIPRODOTTA)

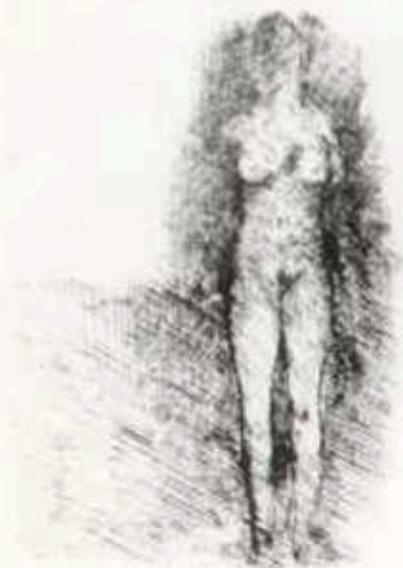
opere esposte

- 20 **GENTILLINI FRANCO, 1909-1981**
Cattedrale, 1976
acquaforte, T. 100, 230×170
- 21 **GRECO EMILIO, 1913**
Figura, 1981
acquaforte, T. 90, 350×295
(NON RIPRODOTTA)
- 22 **GUIDI VIRGILIO, 1891-1984**
Omaggio a Picasso, 1972
acquaforte, T. 150, 240×340
(NON RIPRODOTTA)
- 23 **GULINO NUNZIO, 1920**
Paesaggio, 1978
acquaforte, T. 100+XXV, 265×205
- 24 **GUTTUSO RENATO, 1912**
Tulipani, 1983
acquaforte, T. 99, 280×200
(NON RIPRODOTTA)
- 25 David, 1968
acquaforte, T. 90, 410×310
- 26 La coppia
acquaforte, T. 99, 525×370
(NON RIPRODOTTA)
- 27 **LEVI CARLO, 1902-1975**
Vietnam e libertà, 1968
acquaforte, T. 90, 350×290
- 28 **MACCARI MINO, 1898**
Due figure, 1969
T. 100, 290×270
- 29 **MANARESI PAOLO, 1908**
Case di paese, 1963
acquaforte, T. 50+10 P.D.A., 290×390
- 30 **MARGHERI RODOLFO, 1910-1967**
Afa d'estate, 1964
incisione, T.30+10 P.D.A., 275×360
(NON RIPRODOTTA)
- 31 **MANZU' GIACOMO, 1908**
Adamo ed Eva, 1973
acquaforte, T. 100+X, 390×270
- 32 **MARINI MARINO, 1901-1980**
Teatro delle maschere, 1973
acquaforte, T. 75, 485×640
- 33 **MIGNECO GIUSEPPE, 1908**
Autostop, 1976
acquaforte, T. 100, 500×320
- 34 **MORANDI GIORGIO, 1890-1964**
Natura morta, 1961
acquaforte, T. 100, 155×125
- 35 **MORLOTTI ENNIO, 1911**
Omaggio a Picasso, 1978
acquaforte, T. 150, 315×240
- 36 Nudo
acquaforte, T. 75, 230×155
(NON RIPRODOTTA)
- 37 Paesaggio, 1972
acquaforte, T. 75, 165×300
(NON RIPRODOTTA)

opere esposte

- PIACESI WALTER, 1929**
38 Testa, 1982
acquaforte, T. 100, 160 × 180
- 39 La sedia, 1982
acquaforte, T. 100, 160 × 180
- 40 Periferia di Ancona, 1965
acquaforte, T. 50, 120 × 230
(NON RIPRODOTTA)
- 41 Rose di periferia, 1974
acquaforte, acquatinta, T. 100, 310 × 275
(NON RIPRODOTTA)
- PLATTNER KARL, 1919**
42 Senza titolo, 1975
acquaforte, T. 100, 475 × 275
(NON RIPRODOTTA)
- 43 «Osteria», 1973
acquaforte, acquatinta, T. 90, 265 × 365
- SASSU ALIGI, 1912**
44 Ercole e il Toro, 1982
acquaforte, T. 100, 160 × 160
- TABUSSO FRANCESCO, 1930**
45 Gatto nero, 1983
acquaforte, acquatinta, P.D.A., 245 × 315
- TOMMASI FERRONI, 1934**
45bis Per il decameron, 1976
ceramolle, 345 × 485
(NON RIPRODOTTA)
- RENZO VESPIGNANI, 1929**
46 Ballata degli impiccati, 1976
acquaforte, T. 100, 320 × 480
(NON RIPRODOTTA)
- 47 Ballata della Margotona, 1976
acquaforte, 320 × 485
- 48 Pensieri, 1983
acquaforte, T. 100, 295 × 500
- VITALI GIANCARLO, 1929**
49 Il vecchio, 1982
ceramolle, T. 70, 347 × 230
- 50 Maschere di paese, 1982
acquaforte cera molle, T. 70, 244 × 197
- ZIGAINA SALVATORE, 1924**
51 Omaggio a Picasso, 1972
acquaforte, T. 100 + L, 295 × 395

tavole



1

3



4

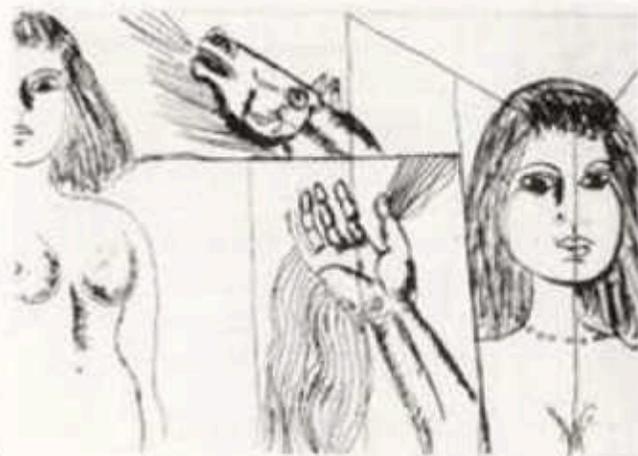


5

tavole



6



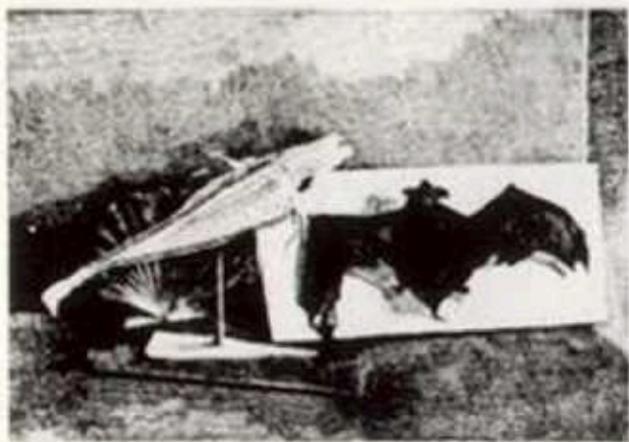
8



7



9



10

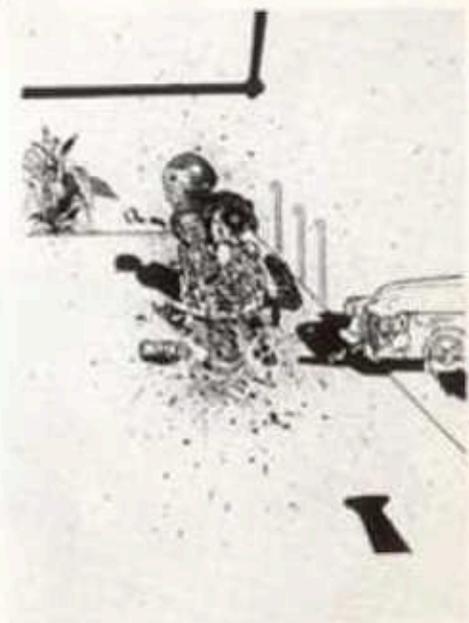
11



12



13



tavole



15



17



20



23



25



27



28



29

tavole



31



33



32



34



35

39



38



43



44



45



47



48

49



50



51



ORARI DI GALLERIA:
dal martedì al venerdì: 16.30 - 19.45
sabato e domenica: 10.15-12.45 — 16.00-19.45